ESENZIONE TICKET PER REDDITO

All'atto della prescrizione il medico o pediatra di famiglia potrà verificare, su esplicita richiesta dell'assistito, la presenza dell'assistito nell'elenco degli esenti per reddito e riportare il codice di esenzione sulla ricetta del SSN.

Se l'assistito non è presente negli elenchi degli esenti per reddito e ritiene di possedere i requisiti che danno diritto all'esenzione, dovrà recarsi presso gli sportelli della ASL per rilasciare apposita autocertificazione per sé e per i propri familiari.

Gli assistiti aventi diritto **all'esenzione ticket per disoccupazione**, per essere inseriti negli elenchi degli esenti per reddito, **dovranno recarsi** presso gli sportelli della ASL per rilasciare apposita autocertificazione per sé e per i propri familiari.

TUTTE le AUTOCERTIFICAZIONI VERRANNO SOTTOPOSTE a VERIFICA

L'AUTOCERTIFICAZIONE di DATI NON VERITIERI E' PERSEGUIBILE PENALMENTE in BASE all'art. 76 del DPR 445/2000.

CHI HA DIRITTO ALL'ESENZIONE TICKET PER REDDITO

- Le persone con meno di 6 anni o più di 65 anni con reddito familiare complessivo inferiore a € 36.165,98
- I disoccupati (persone già occupate, attualmente prive di impiego, iscritte a Centro per l'Impiego) e i loro familiari a carico, con reddito familiare complessivo inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge, e di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico
- I titolari di **Assegno sociale** (ex pensione) e i loro familiari a carico
- I titolari di **Pensione al Minimo** con più di 60 anni e i loro familiari a carico, con reddito familiare complessivo inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge, e di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

La dichiarazione può essere presentata dal soggetto che è **titolare del requisito** di esenzione (ultrasessantacinquenne con reddito inferiore al minimo previsto, disoccupato, titolare di assegno -ex pensione- sociale, titolare di pensione al minimo) per sé e per i propri familiari a carico (**un modello di autocertificazione per ciascun soggetto esente**).

Può inoltre essere presentata da uno qualsiasi dei **soggetti a carico** del titolare del requisito, per sé e per tutti gli altri membri del nucleo familiare esenti (**un modello di autocertificazione per ciascun soggetto esente**).

Può essere presentata dal genitore del minore, dal tutore, dall'interessato con l'assistenza del curatore.

Infine può essere presentata, per chi si trovi in una situazione di impedimento per motivi di salute, dal coniuge, in sua assenza dai figli, in mancanza da questi da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado (Linea retta: bisnonno – nonno – genitore - nipote = 3° grado; Linea collaterale: fratelli: 2° grado; figlio/a di fratello/sorella: 3° grado). In questo caso deve essere rilasciata anche la dichiarazione di temporaneo impedimento, con l'apposito modello.

In caso di **dubbi sulla propria situazione di reddito** ci si può rivolgere all'Agenzia delle Entrate, ad un Patronato, al CAF o ad altro soggetto che offre assistenza fiscale.

COME FARE

Recarsi presso gli sportelli ASL, e compilare due copie del modello di autocertificazione (COPIA PER LA ASL e COPIA PER IL CITTADINO) muniti di:

- Documento di riconoscimento valido del dichiarante e fotocopia
- · Tessera Sanitaria/Codice Fiscale del dichiarante e fotocopia
- <u>se la dichiarazione non è resa dall'interessato</u>, <u>anche</u> modello per dichiarazione di temporaneo impedimento, documento originale del beneficiario dell'esenzione e fotocopia, copia della Tessera Sanitaria/Codice Fiscale del beneficiario dell'esenzione